

Premesso che:

- con Legge delega n. 15 del 4 marzo 2009 il Parlamento italiano ha dato mandato al Governo di apportare modifiche sostanziali alla legislazione vigente al fine di pervenire ad una riforma organica della P.A.;
- il Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, principale intervento legislativo approvato nel rispetto della legge delega, ha recepito le indicazioni della legge stessa, introducendo numerose novità in campo legislativo in tema di contrattazione, dirigenza, trasparenza integrità, sanzioni disciplinari, premialità e valutazione;
- lo stesso decreto, riaffermando all'art. 31 la piena potestà regolamentare e statutaria degli enti locali, ha stabilito l'obbligo per i comuni di disciplinare le materie in tema di premialità e valutazione, pena l'entrata in vigore, per gli inadempienti, delle rigide prescrizioni, vincolanti per la P.A. centrale, previste nel decreto in parola, in particolare quelle riferite al sistema delle fasce di merito;

che con decreto legislativo 25.05.2017, n. 74, sono state apportate modifiche al decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7.8.2015, n. 124;

che l'attività di valutazione dei dirigenti utilizza anche i risultati del controllo di gestione, ma è svolta da strutture o soggetti diverse da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo;

che ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del d.lgs. n. 74/2017, le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 150/2009, secondo le modifiche apportate dallo stesso decreto n. 74/2017, entro sei mesi dall'entrata in vigore (22 dicembre 2017) e che nelle more del predetto adeguamento, si applicano le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto n. 74/2017;

Che in tal senso l'ente ha adottato nel 2018 un nuovo sistema di valutazione delle performance

- tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'ente (con popolazione inferiore a 5000 abitanti) del ridotto numero dei dipendenti, della previsione degli obiettivi anche nel contesto dei dati economici finanziari inseriti nel DUP 2025 – 2025 e della non obbligatorietà del p.e.g.
- ritenuto di approvare con atto separato e autonomo gli obiettivi e relativi indicatori anche in considerazione dell'obbligatorietà del piano ai fini di future assunzioni

EVIDENZIATO CHE :L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR, documenti che saranno inseriti sia nel Piao 2025

di recepire pertanto il *“Piano degli obiettivi e della performance 2025”*, come da schede di seguito esplicitate che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono indicati i progetti strategici, gli obiettivi gestionali comuni e gli obiettivi gestionali individuali per l'anno 2025 sulla scorta di quanto rappresentato nelle premesse e che sono recepiti, e collegati ai dati finanziari, nel Piao 2025

di assegnare ai titolari di p.o. (e al segretario) in conformità al *“Piano degli obiettivi e della performance 2024”*, l'onere del conseguimento degli obiettivi definiti di rispettiva competenza e la rendicontazione, a consuntivo e in sede di valutazione secondo le metodologie vigenti nell'ente, come specificato nelle premesse.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili interessati:

Segretario Comunale -
Responsabile Servizio Finanziario -

Finalità da conseguire (obiettivi generali di settore)

Assicurare i servizi attuali con maggior funzionalità e efficienza potenziamento delle strutture e dei sistemi informatici degli uffici, anche tenuto conto del ridotto numero del personale addetto. Rinnovi adesioni agli enti associativi di settore. Ricerca di collaborazioni per accesso a finanziamenti, contenimento della spesa nel settore con specifico riferimento a spese di consulenza, spese di rappresentanza e non obbligatorie. In particolare andrà controllato l'andamento delle spese luce, gas e telefoniche, di stampati, di riviste, andranno valutate le convenzioni consip e mepa in ordine alla gestione sia di spese come gas, luce (già affidate a mezzo procedura elettronica) e telefono che per gli acquisti (legge 208/2015). Potenziamento della formazione professionale dei dipendenti nel settore tributario e gestione paghe, e corsi di formazione nel settore organizzativo della prevenzione e corruzione, e direzionale con priorità ai corsi gratuiti. Valorizzazione del personale, informazione anche via internet dell'attività del settore.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili interessati:

Responsabile Servizio Finanziario /Responsabile Servizio demografico

Finalità da conseguire (obiettivi di settore)

Assicurare i servizi attuali con maggior funzionalità e efficienza potenziamento delle strutture e dei sistemi informatici degli uffici, anche tenuto conto del ridotto numero del personale addetto. Rinnovi adesioni agli enti associativi di settore. Ricerca di collaborazioni per accesso a finanziamenti, contenimento della spesa nel settore con specifico riferimento a spese di consulenza, spese di rappresentanza e non obbligatorie. In particolare andrà controllato l'andamento delle spese luce, gas e telefoniche, di stampati, di riviste, andranno valutate le convenzioni consip e mepa in ordine alla gestione sia di spese come gas, luce (già affidate a mezzo procedura elettronica) e telefono che per gli acquisti (legge 208/2015). Potenziamento della formazione professionale dei dipendenti nel settore demografico tributario e gestione paghe, e corsi di formazione nel settore organizzativo della prevenzione e corruzione, e direzionale con priorità ai corsi gratuiti. Valorizzazione del personale, informazione anche via internet dell'attività del settore. Utilizzo personale sui comuni convenzionati.

Garantire i servizi inerenti al settore sociale, settore che assorbe risorse per garantire l'assistenza a famiglie e minori in difficoltà. Mantenimento dei servizi nel settore.

Contenimento delle spese nei vari settori anche a mezzo di appalto pluriennale.

Mantenimento livelli quali quantitativi dei servizi (iniziative a favore della terza età, assistenza). Rinnovo contributi alle associazioni di volontariato operanti in zona mediante anche contratti di servizio. Nel settore sociale, appalti esterni.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Obiettivo sportello amico (servizio demografico)

Consegna certificati in tempo reale abbattimento tempi di attesa

Indice tempo medio di consegna dello sportello del certificato

Punteggio obiettivo 50/100

Obiettivo aggiornamento professionale dei dipendenti nel settore (entrambi i servizi)

Indice numero convegni programmati 2 / effettiva partecipazione ai convegni

Punteggio obiettivo 30/100

Obiettivo maggior comunicazione istituzionale mediante aggiornamento sito web (servizio ragioneria)

Indice numero comunicazioni programmate mensili (da 5 a 10) / numero comunicazioni pubblicate mensilmente per settore

Punteggio obiettivo 20/100

Obiettivo prevenzione e corruzione (entrambi i servizi)

Indice effettivo aggiornamento con partecipazione ad un corso nel settore

Punteggio obiettivo 20/100

Obiettivo recupero evasione (servizio ragioneria)

Indice percentuale recupero con raffronto accertamenti riscosso

Indice controlli e accertamenti programmati (10) /controlli accertamenti effettuati

Punteggio obiettivo 10/100

Obiettivo equilibrio economico finanziario e di cassa (servizio ragioneria)

Indice chiusura esercizio in avanzo amministrazione e di cassa

Risultanze della gestione e della attuazione dei rapporti economici finanziari inerenti alla chiusura dell'unione

Punteggio obiettivo 20/100